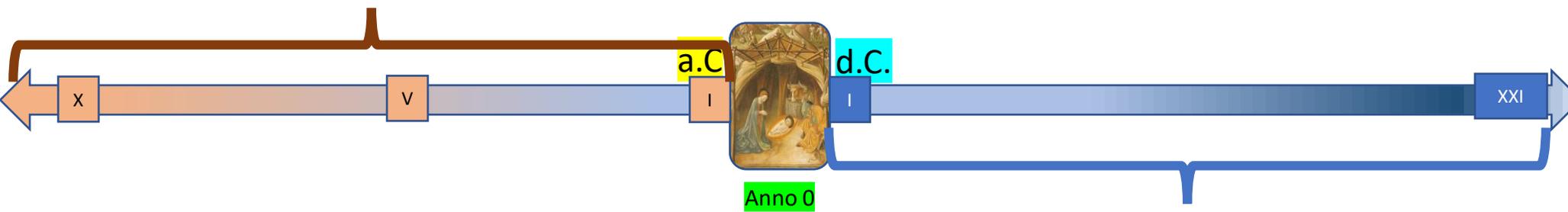


XXI	XX	XIX	XVII	XVII	XVI	XV	XIV	XIII	XII	XI	X	XIX	VIII	VII	VI	V	IV	III	II	I
2100 2001	2000 1901	1900 1801	1800 1701	1700 1601	1600 1501	1500 1401	1400 1301	1300 1201	1200 1101	1100 1001	1000 901	900 801	800 701	700 602	600 501	500 401	400 301	300 201	200 101	100 1
3° mill.	2° millennio a.C.										1° millennio a .C.									



											Il Cento '100 (si usa poco)	Il Duecento '200	Il Trecento '300	Il Quattrocento '400	Il Cinquecento '500	Il Seicento '600	Il Settecento '700	L' Ottocento '800	Il Novecento '900	
1 100	101 200	201 300	301 400	401 500	501 600	601 700	701 800	801 900	901 1000	1001 1100	1101 1200	1201 1300	1301 1400	1401 1500	1501 1600	1601 1700	1701 1800	1801 1900	1901 2000	2001 2100
I va	II va	III va	IV va	V va	VI va	VII va	VIII va	IX va	X va	XI va	XII va	XIII va	XIV va	XV va	XVI va	XVII va	XVIII va	XIX va	XX va	XXI va
PRIMO MILLENNIO DALL'1 AL 1000											SECONDO MILLENNIO DAL 1001 AL 2000									3° mill.

Note. Il segno apostrofo ' davanti a '200, sostituisce il mille. Il Trecento (lettera maiuscola) gli *anni Venti* vanno dal 1920 al 1929, gli *anni Trenta* dal 1930 al 1939, ecc.

Come ricorda la numerazione degli anni

Dal 1201	Al 1300		
Si chiama XIII secolo			

Calendario occidentale

Nel **mondo Islamico** la data da cui si parte corrisponde al **622 d.C.**, anno della **FUGA (Egira) DI MAOMETTO (Mohammad) DALLA MECCA A MEDINA**. Calcolare la corrispondenza tra i due "sistemi" non è facile, perché non basta fare una semplice sottrazione. Ad esempio: se a **2009 (d.C.)** sottraiamo 622, viene l'anno 1387 (E.); ma basta prendere un calendario egiziano per vedere che la data reale corrispondente è **1430 (E)**. Occorre perciò applicare una formula matematica (convertitore di date, in inglese). In ogni caso, in Italia viviamo nel XXI secolo (d.C.), mentre in Siria vivono nel XV secolo (E.)!
Il calendario islamico è composto da 354 giorni ed è lunare; l'anno comincia non a gennaio ma a marzo.

Come si calcolano e leggono i secoli

Calendario degli anni in occidente

La maggior parte dei paesi occidentali, nonché le organizzazioni sovranazionali come **l'ONU**, ma non la maggior parte della popolazione mondiale, adotta **il calendario gregoriano**.

Prende il nome da **Papa Gregorio XIII**, che lo introdusse il **4 ottobre 1582** con la **bolla papale *Inter gravissimas***. È una modifica del **calendario giuliano**



Anno 0

a.C. d.C.

La **tradizione Ebraica** conta gli anni a partire dalla presunta **DATA DELLA CREAZIONE DEL MONDO**, che in base alle indicazioni della Bibbia è stata calcolata al **3760 a.C.**, nei primi giorni di ottobre.

L'anno **2009 (d.C.)** in Italia corrisponde in Israele al **5769/70 A.M.** (*anno Mundi* = anno del mondo), e l'oscillazione nell'anno è legata al giorno di settembre in cui cade il capodanno (convertitore di date, in inglese). Il calendario è lunisolare, e l'anno è composto da 12 o 13 mesi di 29 o 30 giorni ciascuno.

Nell'antica Grecia il calendario variava da città a città, ma il più famoso è quello denominato **Olimpiade**, basato su un periodo di 4 anni e iniziato l'anno della **PRIMA OLIMPIADE**: per i Greci il tempo usciva dall'indeterminatezza e meritava di essere misurato solo a partire dall'anno dei primi Giochi Olimpici (per noi il **776 a.C.**): basta questo fatto a dimostrare il valore attribuito a tale manifestazione. Gli atleti, non a caso, venivano considerati dei modelli, esempi di una umanità che tende alla perfezione.

Anche **nell'antica Roma** c'erano vari sistemi di calcolo, ma il più simbolico è quello dalla **FONDAZIONE DI ROMA (a.u.c. = *ab urbe condita*)**. Lo storico Varrone (I secolo d.C.) stabilì che Romolo aveva fondato la città 432 anni dopo la caduta di Troia, e quella data corrisponde al **753 a.C.** (per calendari romani illustrati)

- Alcuni paesi musulmani adottano il **calendario islamico**.
- **La Cina** e la maggior parte dei paesi orientali adottano il **calendario cinese**.
- **L'India** adotta il **calendario nazionale indiano**.
- **La Thailandia** adotta il proprio calendario.
- **In Iran e Afghanistan** è correntemente utilizzato il **calendario persiano**.
- **Israele** adotta il **calendario ebraico**.

Le unità di tempo fondamentali su cui si basano i calendari sono ricavate dall'osservazione del **Sole** e della **Luna**:

- la **settimana** corrisponde alla durata di una singola **fase lunare** (7,01 giorni) tra le quattro principali;
- il **me**se corrisponde alla durata di un ciclo completo di fasi (28,07 giorni), cioè a quattro settimane;
- l'**anno** corrisponde alla durata di un ciclo di **stagioni**, cioè a un periodo di **rivoluzione** della Terra intorno al Sole (non esattamente a causa della **precessione degli equinozi**).

Poiché però un **anno solare** non corrisponde a un numero intero di **mesi lunari** (13 mesi, il rapporto è di circa 12,3683), i calendari seguono in genere o l'uno o l'altro dei due cicli. Essi si distinguono quindi in:

- **calendari solari**: sono basati sulla durata dell'anno solare, o **anno tropico**, di circa 365 giorni. In questi calendari le stagioni cominciano sempre nelle stesse date (queste date tuttavia possono **spostarsi molto lentamente**, nel volgere dei secoli), ma i mesi *non* seguono esattamente il ciclo delle fasi lunari. Esempi di calendari solari sono il **calendario gregoriano** e il **calendario giuliano**.

- **calendari lunari**: sono basati sulla durata del **me**se lunare, di circa 29 giorni e mezzo. In questi calendari il mese comincia sempre con la **Luna nuova**, ma la **data** d'inizio delle stagioni si sposta in avanti da un anno all'altro (in media di circa 11 giorni). Un esempio è il **calendario islamico**.

- **calendari lunisolari**: sono sincronizzati sia con la durata dell'anno tropico, sia con quella del **me**se lunare. Per poter mantenere questa sincronia, occorre alternare anni di 12 e di 13 mesi (vedi **Ciclo metonico**). In questi calendari, la data d'inizio delle stagioni si sposta in avanti o indietro da un anno all'altro, ma si mantiene sempre vicina (entro 12-13 giorni) a una data fissa. Un esempio è il **calendario ebraico** o, in passato, il **calendario celtico** rivelato dalla **lamina bronzea di Coligny**.

Anche la durata media di una fase lunare non è esattamente di sette giorni (precisamente è di circa 7,3826 giorni): per questo motivo le fasi *non* cominciano sempre lo stesso giorno della settimana.